

## Notizie dall'interno

*Dott. Ing. Massimiliano BRUNER*

### TRASPORTI SU ROTAIA

#### Alta Velocità, FS Italiane riceve "Il Premio dei Premi per l'Innovazione"

Ferrovie dello Stato Italiane è tra i sei grandi gruppi industriali italiani a valore internazionale a ricevere il Premio dei Premi per l'Innovazione, assegnato dalla Fondazione per l'Innovazione Tecnologica Cotec in occasione della Giornata Nazionale dell'Innovazione.

La premiazione è avvenuta nell'Aula del Palazzo dei Gruppi Parlamentari a Roma, alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca S. GIANNINI.

Il riconoscimento (fig. 1) è stato conferito a FS Italiane per aver promosso FSI Competition – idee ad Alta Velocità, un concorso rivolto agli studenti e laureati delle facoltà di Ingegneria ed Economia di tutte le Università Italiane, con l'obiettivo di attrarre giovani talenti con idee innovative da applicare al mondo delle ferrovie.

A ritirare il premio, i vincitori di FSI Competition, accompagnati da S. SAVINO, Direttore Centrale Risorse Umane e Organizzazione di FSI.

Tema del concorso, gli scenari e le prospettive dell'Alta Velocità ferroviaria nei prossimi 50 anni. Oltre 250 le candidature pervenute con progetti innovativi, due i vincitori del concorso, che hanno realizzato i migliori progetti, e sono stati ospitati da FS Italiane al IX Congresso mondiale sull'Alta Velocità tenutosi a Tokyo dal 7 al 10 luglio 2015.

Il Gruppo FS Italiane ha realizzato un modello di Alta Velocità che, grazie alle innovative soluzioni adot-

tate e alle elevate performance e affidabilità dimostrate, ha riscosso e continua a riscuotere un notevole interesse in tutto il mondo.

Il Frecciarossa 1000 che con la sua tecnologia all'avanguardia è interoperabile nei principali Paesi europei e il sistema di segnalamento ERTMS livello 2, che costituisce la soluzione tecnologicamente più avanzata per la gestione del traffico ferroviario in sicurezza, sono quanto le Ferrovie dello Stato Italiane possono offrire, per competenza ed esperienza, al mercato internazionale.

Tanto più che FSI con Italferr, la società di engineering del gruppo, opera da più di 25 anni in oltre 30 paesi in Europa, Asia Centrale, America Latina, Medio Oriente, Africa e Australia.

Nel 2016, per il secondo anno consecutivo, il Gruppo FS Italiane si

è piazzato al primo posto nella classifica delle imprese italiane e multinazionali dove i giovani neolaureati desiderano lavorare.

I giovani rappresentano per il Gruppo una fondamentale risorsa. Sono stati infatti sottoscritti accordi e promosse attività con i primi 14 atenei italiani e con 17 tra i migliori istituti tecnici del Paese. L'obiettivo è quello di creare continue sinergie fra mondo universitario e della ricerca e imprese, per individuare giovani talenti da inserire in azienda oltre che accrescere nel tempo le competenze e le conoscenze universitarie sul mondo ferroviario (*Comunicato stampa Gruppo FSI, 25 febbraio 2016*).

### Treno Verde 2016

Parte il convoglio ambientalista in viaggio per l'Italia: 11 tappe, da Novara a Cosenza, per parlare di rigenerazione urbana e smart city, monitorare l'inquinamento atmosferico e acustico, sensibilizzare i cittadini e rilanciare tante buone pratiche anti-smog. Nella lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento le città hanno un ruolo centrale. L'Italia non dimentica gli impegni presi alla Cop21 di Parigi. Nei primi 50 giorni del 2016 le concentrazioni di PM10



(Fonte: FS News)

Fig. 1 - La consegna del riconoscimento al Gruppo FSI.

## NOTIZIARI

sono tornate a salire. Diversi centri urbani italiani si avvicinano ormai al famigerato limite dei 35 giorni annui di superamento consentiti come: Venezia (28), Frosinone (28), Treviso (27), Torino (27) e Padova (26)

Smart cities, ecoquartieri, mobilità nuova e stili di vita. Sono questi i quattro temi principali ma anche le quattro sfide che il Treno Verde 2016, lo storico convoglio di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, rilancerà durante il suo viaggio dal 26 febbraio al 9 aprile per la Penisola. Dopo l'edizione speciale dello scorso anno dedicata all'agricoltura di qualità in occasione di Expo Milano, quest'anno il convoglio ambientalista tornerà ad occuparsi di inquinamento atmosferico e acustico attraverso un nuovo ed innovativo monitoraggio (su rumore e inquinamento atmosferico) per informare i cittadini sul tema; ma anche per promuovere tante buone pratiche a partire dalle città, sempre più esposte ai cambiamenti climatici e soffocate dallo smog. Se il 2015 è stato un anno da "codice rosso" per la qualità dell'aria respirata nei centri urbani, il 2016 sembra non essere, infatti, da meno.

Come rileva la campagna di Legambiente "PM10 ti tengo d'occhio", nei primi 50 giorni del nuovo anno ben 18 capoluoghi di provincia su 90 hanno superato il 50% dei giorni di "bonus" a disposizione previsto dalla legge (35 giorni/anno con concentrazioni superiori a 50 g/m<sup>3</sup> di polveri sottili): Venezia e Frosinone hanno raggiunto rispettivamente 28 giorni di superamento, seguite da Treviso (27), Torino (27), Padova (26), Mantova (22), Asti (22). Ed ancora Novara (20), Pavia (19), Rovigo (19), Como (19), Milano (19), Alessandria (19), Verona (18), Brescia (18), Bergamo (18), Modena (18) e Biella (18). I dati in questione fanno riferimento alla centralina peggiore presente nella città che ha registrato, il maggior numero di superamenti, a partire dai dati disponibili sui siti delle Regioni, delle Arpa e delle Provincie. Anche se

non è stata superata la soglia limite dei 35 giorni/anno, la situazione rimane preoccupante e dimostra l'urgenza di adottare azioni concrete e politiche di sistema per uscire dall'emergenza smog, sempre più cronica.

In attesa di un deciso cambio di passo nelle politiche della mobilità, nelle 11 tappe del suo viaggio, da Novara a Cosenza, il Treno Verde 2016 racconterà e darà spazio alle esperienze virtuose anti-smog messe in atto intanto da quei comuni che hanno avuto il coraggio di scommettere sulla rigenerazione urbana, sull'efficienza energetica, sul verde urbano e sulla mobilità sostenibile.

C'è ad esempio Pesaro con la sua bicipolitana (circa 78 km di piste ciclabili e 11 itinerari pedonali) o la green station di Potenza (che da stazione impresenziata, grazie ad un progetto di recupero ambientale e sociale promosso da Legambiente e dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane), è tornata a vivere diventando un luogo di incontro e socialità, ma anche un centro per la sostenibilità e l'educazione ambientale, un presidio culturale e sociale e una fucina dell'economia civile). A bordo del convoglio ambientalista non mancheranno, infine, approfondimenti e ri-

flessioni sull'economia civile e su smart cities ed ecoquartieri, entrambi caratterizzati da una partecipazione sempre più attiva dei cittadini ai cambiamenti, da servizi più adeguati e un trasporto pubblico e ciclopodone sicuro ed efficiente. In Italia l'esperienza, ad esempio, di Milano e quella delle sorelle europee stanno dimostrando come gli ecoquartieri siano un modello per il futuro delle città europee.

La campagna Treno Verde 2016 è stata presentata (fig. 2) a Roma nella sala conferenza della Stazione Termini (Binario 1) dalla Presidente nazionale di Legambiente R. MURONI, insieme a G. GHEZZI, Presidente Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, R. MAZZONCINI, Amministratore Delegato Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e da B. DEGANI, sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Tra gli altri presenti anche R. PELLA, vicepresidente ANCI.

"Le città - ha dichiarato la presidente nazionale di Legambiente R. MURONI - sono il centro della sfida climatica in tutto il mondo, perché è nelle aree urbane che si produce la quota più rilevante di emissioni ed è qui che l'intensità e la frequenza di



(Fonte: Gruppo FS)

Fig. 2 - La conferenza stampa.

## NOTIZIARI

fenomeni meteorologici estremi sta determinando danni crescenti, mettendo in pericolo vite umane e provocando gravi danni a edifici e infrastrutture. Per questo è indispensabile ripartire dai centri urbani avviando una riqualificazione urbana, energetica e antisismica del patrimonio edilizio esistente, ripensando al sistema della mobilità, facendo scelte innovative per farle uscire dall'immobilismo attuale in cui si trovano e affrontare i problemi legati all'inquinamento ambientale e alla vivibilità quotidiana. Il Governo, sulla base degli impegni presi a livello internazionale con la Cop21, intraprenda dunque interventi mirati per stare al passo delle altre città europee, ma soprattutto delinea una strategia nazionale per la qualità dell'aria, un piano per la mobilità nuova in città accompagnato da studi accurati sulle fonti di emissione, eseguiti su scala locale e urbana. Non c'è più tempo da perdere, c'è bisogno di città più vivibili, sostenibili, all'avanguardia e libere dallo smog”.

“La giornata inaugurale del Treno Verde 2016 – ha dichiarato G. GHEZZI, presidente del Gruppo FS Italiane – è un'importante occasione per riflettere e porre le basi per la costruzione di un nuovo modello di sostenibilità ambientale. L'obiettivo che perseguiamo con impegno e dedizione è avere un Paese con un sistema di trasporti riequilibrato in favore del ferro, sfruttando anche l'intermodalità con la gomma, nell'ambito di un nuovo progetto di mobilità urbana in cui FS Italiane si candida ad avere un ruolo primario. Il treno, il mezzo green per eccellenza, deve essere il fulcro di un sistema di trasporto sostenibile, di cui fanno parte bici pieghevoli, auto elettriche, car e bike sharing, piste ciclabili e interscambio con bus e metro nelle grandi città”.

“Anche quest'anno supportiamo la campagna del Treno Verde – ha dichiarato R. MAZZONCINI, amministratore delegato del Gruppo FS Italiane – per ribadire il nostro impegno nel creare un sistema di trasporti efficiente e amico dell'ambiente. Ben 17 miliardi di euro, stanziati attraverso

le Leggi di Stabilità 2015 e 2016 e il decreto Sblocca Italia, aiuteranno il Paese a dotarsi di infrastrutture innovative e sicure, per migliorare l'efficienza degli spostamenti quotidiani e cambiare l'esperienza di viaggio di milioni di persone. Con la riforma del TPL e un quadro regolatorio stabile, attualmente allo studio del Governo, potremo presentare un piano industriale che riassegni al trasporto regionale la priorità che si merita. Nel frattempo continuiamo l'opera di rinnovo dei convogli, con 365 nuovi treni consegnati dal 2009 ad oggi e una maxigara da 4,5 miliardi per l'acquisto di 500 nuovi treni per i pendolari”.

### • *Novità 2016*

Quest'anno il viaggio del Treno Verde partirà da Novara (26, 27, 28 e 29 febbraio) per poi proseguire a Pavia, Treviso, Piacenza, Modena. Ed ancora tappa a Pesaro, Roma (Termini), Salerno, Barletta, Potenza (Centrale) e Cosenza. In questo viaggio, il convoglio ambientalista si avvarrà di una nuova collaborazione, quella con *Valorizza* brand di Studio SMA e Gemmlab, e con il contributo scientifico La Sapienza e CNR, per realizzare un monitoraggio scientifico (rumore e inquinamento atmosferico) in postazioni fisse e itineranti. Le apparecchiature forniranno in tempo reale i dati che confluiranno in una piattaforma informatica (Smart Data Center), in grado di raccogliere le informazioni acquisite dai sistemi di monitoraggio ambientale, georeferenziarle e farle confluire poi in una mappa interattiva. La mappatura realizzata sarà, quindi, la base da cui partire per ragionare sulle criticità e le soluzioni per migliorare la qualità dell'aria, la mobilità e il benessere, ma anche definire le priorità degli interventi urbani utili alla pianificazione e progettazione di smart cities.

Oltre al monitoraggio, cittadini e studenti, come sempre, potranno salire a bordo del Treno Verde per visitare la mostra didattica e interattiva allestita all'interno delle quattro carrozze, ognuna dedicata a un tema di-

verso, ma con un unico filo conduttore: quello delle buone esperienze che, in Italia e all'estero, hanno già raccolto la sfida della rigenerazione urbana, attraverso la partecipazione dei cittadini.

La prima carrozza è dedicata al mondo: qui il visitatore potrà leggere e scoprire i tanti planisferi interattivi, installati sulle pareti del vagone, per capire insieme i fattori legati ai mutamenti climatici e le conseguenze che causa il surriscaldamento globale. La “città” sarà, invece, il tema della seconda carrozza incentrata sui centri urbani per parlare di quelle città che hanno raccolto la sfida della rigenerazione urbana e hanno puntato su energia pulita, mobilità dolce, edilizia sostenibile. Dalle città agli ecoquartieri il passo è breve, per questo la terza e la quarta carrozza saranno dedicate rispettivamente ai quartieri a basse emissioni e ad alta qualità di vita e ai condomini, dove i cittadini sono sempre più smart. In particolare, agli studenti sarà riservato uno speciale percorso didattico sui mutamenti climatici, realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. La mostra sarà aperta dalle 8,30 alle 14,00 per le classi prenotate e dalle 16,00 alle 19,00 per il pubblico. La domenica sarà visitabile dalle 10,00 alle 13,00. L'ingresso è gratuito

### • *Nota Stampa.*

*Treno Verde 2016: un nuovo modello di mobilità sostenibile per il gruppo FS Italiane*

Uno smart game per gli studenti interamente dedicato al Frecciarossa 1000 e alla sua ecosostenibilità. Laboratori didattici organizzati in collaborazione con grandi musei d'Italia per bambini come Muba, Explora e Città della Scienza. Ma anche buone pratiche per l'ambiente, dibattiti, esperimenti e molto altro durante le undici tappe del Treno Verde 2016.

La mostra itinerante, promossa da FSI e Legambiente e che ha come obiettivo principale quello di accrescere la cultura ambientale, è l'occasione per ricordare quale è

## NOTIZIARI

l'impegno del Gruppo FSI per una mobilità sempre più sostenibile. Infatti nella prima carrozza del convoglio in viaggio per l'Italia da Nord a Sud, alcuni pannelli spiegano le azioni concrete che FS Italiane mette in campo, ogni giorno, a favore dell'ambiente. Azioni che danno vita a un nuovo modello di mobilità sostenibile sempre più vicino ai cittadini.

In occasione della Conferenza del Clima di Parigi del 2015, FS Italiane ha sottoscritto il Railway Climate Responsibility Pledge. Una vera sfida per raggiungere obiettivi ambientali sempre più competitivi per incrementare il modal share verso mezzi di trasporto sempre più sostenibili.

- *Il treno difende l'ambiente e migliora la qualità della vita*

Il sistema dei trasporti è il settore industriale che assorbe la maggior quantità di energia ed emette il più alto quantitativo di CO<sub>2</sub>. Il treno in media produce il 70% di gas serra in meno rispetto all'aereo e il 60% in meno rispetto all'auto e utilizza rispettivamente un undicesimo e un terzo dell'energia.

- *Frecciarossa 1000, alta velocità e basso impatto ambientale: vantaggi concreti per l'ambiente e per i clienti*

Il sistema AV Torino – Milano – Bologna – Firenze – Roma – Napoli – Salerno è nato con una forte attenzione agli impatti ambientali. Il Frecciarossa 1000, il primo treno ad alta velocità che ha ricevuto la dichiarazione ambientale di prodotto, riduce il consumo di energia fino al 30% rispetto alla serie precedente. Nel 2015 i passeggeri che hanno scelto il Frecciarossa tra Roma e Milano hanno fatto risparmiare all'atmosfera circa un milione di tonnellate di CO<sub>2</sub>; pari al peso di cento torri Eiffel. Risparmiate inoltre 10 t di pM<sub>10</sub>, 6000 t di NO<sub>x</sub> e 500 t di idrocarburi non metallici che sarebbero state aggiunte all'atmosfera se avessero viaggiato in auto.

- *Investimenti e treni per i pendolari: già consegnati 365 nuovi convogli*

Dal 2009 Trenitalia ha consegnato 365 nuovi treni per i pendolari alle regioni italiane con l'obiettivo di ridurre l'età media dei convogli e garantire una migliore qualità del servizio. L'impegno del Gruppo FS Italiane per una mobilità sempre più sostenibile è inoltre testimoniato dalla gara record di 4,5 miliardi per l'acquisto di 500 nuovi treni per i pendolari che si aggiunge ai 3,5 miliardi di euro investiti in autofinanziamento da Trenitalia.

Nel 2015 1,8 milioni di pendolari ha viaggiato ogni giorno su quasi 8 mila treni. Grazie alla loro scelta responsabile di rinunciare all'automobile, sono stati risparmiati all'atmosfera: 15 mila t di anidride carbonica, 200 kg di particolato (pM<sup>10</sup> e pM<sup>2.5</sup>), 60 t di ossidi di azoto e 5 t di idrocarburi non metanici risparmiati giornalmente all'atmosfera; in sintesi 1,2 milioni di auto in meno nel traffico delle aree metropolitane del Paese, grosso modo pari a quante ne circolano a Milano ogni giorno.

- *Cura del ferro anche per il trasporto merci*

Il Gruppo FS Italiane, con autorità portuali, imprese ferroviarie merci, gestori dei terminali e operatori di logistica, gioca un ruolo di primo piano nella crescita sostenibile del trasporto merci su ferro, con progetti di sviluppo e potenziamento delle connessioni fra la rete esistente e gli impianti merci dedicati. In particolare, RFI (Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale) è impegnata a creare le migliori sinergie con i principali porti italiani, i poli retroportuali e logistici, migliorare e rafforzare i collegamenti fra la rete nazionale e i raccordi ferroviari dei più importanti stabilimenti produttivi italiani.

In ambito europeo, infatti, la grande sfida nella politica dei trasporti è quella di trasferire entro il 2030 il 30% delle merci, con distanza superiore a 300 km, dalla gomma ad altre tipologie di trasporto, tra cui ferrovia e navi, per poi arrivare al 50% entro il 2050.

- *Il treno al centro di un sistema di mobilità sostenibile: bici in treno gratuite, piste ciclabili, auto elettriche, car e bike sharing*

Nel segno dell'integrazione tra esigenze economiche, sociali e ambientali il Gruppo è impegnato nello sviluppo di un ampio progetto di mobilità sostenibile. Sui convogli Trenitalia le biciclette pieghevoli sono trasportabili gratuitamente. Sono in corso alleanze strategiche tra Trenitalia e altre realtà eco-sensibili per integrare il viaggio in treno con spostamenti in auto elettriche, car e bike sharing, per proseguire il viaggio in maniera sostenibile una volta arrivati in stazione. La prosecuzione della partnership con Eni relativa al car sharing "Enjoy", nonché l'accordo con Clear Channel per promuovere il bike sharing nelle città di Milano e Verona ne sono un esempio.

Inoltre, per facilitare gli spostamenti di chi viaggia con la bicicletta al seguito, Rete Ferroviaria Italiana sta realizzando interventi infrastrutturali per rendere le stazioni più accessibili.

RFI e Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB) hanno individuato circa 180 stazioni bike friendly, dove sono stati già attivati spazi per la sosta e il parcheggio delle biciclette. Le stazioni, oggetto di riqualificazione, sono inserite nel progetto 500 stazioni, che ha l'obiettivo di trasformare e adeguare gli hub medio/piccoli e renderli più funzionali ai servizi chiesti dai clienti.

Gli interventi prevedono la realizzazione di stalli (anche coperti) riservati al parcheggio di biciclette e l'installazione nelle scale dei sottopassaggi pedonali di sistemi (scivoli, ascensori dimensionati) per facilitare gli spostamenti in stazione dei viaggiatori con bici al seguito. I locali non più funzionali alle attività ferroviarie potranno essere destinati alle attività di noleggio e manutenzione delle due ruote e saranno create aree dedicate al bike sharing nei piazzali antistanti le stazioni ferroviarie nelle città in cui il servizio è operativo. Infine, sarà installata una segnaletica fissa e variabile dedicata.

## NOTIZIARI

- *Nuovi bus euro 6 in città: la best practice di Firenze*

Nell'area metropolitana di Firenze, un quarto della flotta bus è stata sostituita nel biennio 2014-2015 con nuovi mezzi a basse emissioni euro 6 in sostituzione di mezzi Euro 2/3, abbassando l'età media del parco veicoli di 4 anni e portandola oggi a circa 8 anni, quando l'età media degli autobus che circolano in Italia è di oltre 12 anni; ciò si traduce direttamente in risparmio di carburante, minori emissioni di CO<sub>2</sub>, e, non da ultimo, maggiore sicurezza.

- *Il biglietto è verde e sostenibile: i punti verdi premiano la scelta responsabile dei viaggiatori*

Gli e-ticket permettono ai viaggiatori di salire a bordo dei quasi otto mila convogli giornalieri di Trenitalia con una forte riduzione del consumo di carta. Per i biglietti tradizionali, invece, viene utilizzata carta certificata FSC®, prodotta con cellulosa proveniente da foreste gestite in modo responsabile e dal riciclo post-consumo. Biglietti che riportano i valori di emissioni CO<sub>2</sub> relativi al percorso scelto dal cliente in treno, auto o aereo. Il programma fedeltà CartaFRECCIA, permette poi di convertire le emissioni di CO<sub>2</sub> risparmiate viaggiando in treno in punti verdi che si aggiungono ai normali punti fedeltà, per ottenere titoli di viaggio gratuiti e premi.

- *Primi in Europa per l'elettrificazione della rete ferroviaria: meno combustibili fossili e più fonti rinnovabili*

Più del 70% della rete ferroviaria nazionale è elettrificata, a fronte di una media europea di circa il 50%. Infatti, in Italia, sono circa 12 mila i km di linee elettrificate, su oltre 16.700 km di rete ferroviaria. Di conseguenza, il 90% dei treni in Italia è alimentato elettricamente e i vantaggi ambientali del trasporto ferroviario italiano sono maggiori rispetto al resto d'Europa, grazie anche ad un maggior utilizzo, nella trazione, di energia elettrica. Ciò riduce, insieme a una politica energetica nazionale orientata verso le fonti rinnovabili, gli impatti sull'ambiente.

- *Green Station e Greenways, un patrimonio al servizio del territorio*

Sono oltre 400 le stazioni concesse in comodato d'uso a Comuni e Associazioni per finalità sociali, culturali e ambientali. Progetti importanti che avvicinano i cittadini al territorio dove le buone intenzioni incontrano le buone pratiche e diventano buona economia. Non solo, il Gruppo FS Italiane è impegnato nel recupero di linee ferroviarie dismesse per trasformarle in Greenways, individuando, insieme a istituzioni ed enti locali, possibili forme di riuso in chiave turistica e di mobilità sostenibile. Progetti che interessano, in oltre 330 comuni italiani, quasi 1.800 km di linee non più utilizzate per le attività ferroviarie.

Le linee ferroviarie dismesse e le aree di transito adiacenti ai binari - soprattutto nei grandi nodi urbani - possono essere recuperate e messe a disposizione dei Comuni per realizzare percorsi ciclopedonali che corrono paralleli alle linee ferroviarie, favorendo inoltre l'interscambio treno/bici e nuove interconnessioni fra sistemi di trasporto sostenibili.

- *Ecopassenger e Ecotransit: la valutazione dell'impatto ambientale per scelte responsabili*

Ecopassenger permette di conoscere e certificare l'effetto sull'ambiente del proprio viaggio. Su [www.ecopassenger.org](http://www.ecopassenger.org) sono calcolati i consumi energetici e le emissioni dei principali inquinanti atmosferici per singolo passeggero di aereo, auto e treno. La sostenibilità ambientale delle merci è misurabile invece con EcoTransIT. Il web tool di [www.ecotransit.org](http://www.ecotransit.org) consente il calcolo e la comparazione tra i diversi mezzi di trasporto dei consumi energetici e delle emissioni dei principali inquinanti.

- *Approccio coordinato per le FSI: il sistema di gestione ambientale di Gruppo*

Le principali società del Gruppo FS Italiane, per il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali sono dotate di sistemi di gestione certificati in conformità alla norma ISO

14001. La politica ambientale di gruppo guida ogni attività societaria secondo due principi:

- massimizzazione dei vantaggi ambientali del trasporto collettivo di persone realizzato su ferro, su gomma, via nave e di quello delle merci per ferrovia;
- riduzione al minimo degli impatti negativi sull'ambiente.

(Comunicato e Nota stampa Legambiente, 23 febbraio 2016).

### **Emilia Romagna: oltre 7 mila controlli ed evasione al 10%**

Massimo rigore anche in Emilia Romagna contro i "furbetti" del treno che intendono viaggiare sui convogli regionali Trenitalia senza biglietto.

In una sola giornata, su 7.300 persone controllate ben 724 non erano in regola col titolo di viaggio: in pratica un viaggiatore su dieci.

Per combattere il fenomeno dell'evasione, Trenitalia ha avviato da alcune settimane, in tutte le regioni italiane, un'attività strutturale e sistematica di potenziamento dei normali controlli, con il coinvolgimento di un gruppo nazionale di agenti che - ogni settimana - lavora in una diversa realtà regionale, affiancando le squadre locali che restano invece sempre attive nel proprio territorio.

Circa 50 agenti provenienti da tutta Italia - divisi in varie squadre - stanno operando in Emilia Romagna, concentrando l'attività sui treni e nelle stazioni dove il fenomeno dell'evasione è più significativo, in linea con quanto rilevato dai capitreno, ma anche segnalato dagli stessi passeggeri in possesso di regolare titolo di viaggio.

Immediati gli effetti: 440 persone allontanate prima di salire a bordo perché prive di biglietto, 211 regolarizzate in treno per un incasso di quasi 2.800 euro, 73 verbali di accertamento emessi per un importo complessivo di circa 5.300 euro. In 16 casi è stato necessario l'intervento della Polizia Ferroviaria.

## NOTIZIARI

Il tasso di evasione rilevato sulla linea Milano - Piacenza - Bologna - Rimini è stato mediamente del 10%, più elevato fra Bologna e Piacenza - con punte del 12% - seguito da quello sulla Milano-Piacenza (5,25%) e sulla Bologna-Rimini (4,24%).

Il nuovo approccio di Trenitalia al fenomeno dell'evasione - da un lato educativo, con il lancio di messaggi positivi che invitano al rispetto delle regole, e dall'altro di maggiore rigore e capillarità nei controlli - va a beneficio della stragrande maggioranza dei viaggiatori, che paga il biglietto e l'abbonamento e delle Regioni, cui compete l'onere di finanziare il servizio: maggiori risorse consentono di investire di più nel miglioramento del servizio.

Le risorse recuperate da quest'attività contribuiranno infatti a proseguire nel percorso di ammodernamento e potenziamento della flotta regionale, già avviato da Trenitalia e che ha condotto la società di trasporto del Gruppo FS Italiane a lanciare lo scorso agosto una gara per la fornitura di 500 nuovi treni regionali dal valore complessivo di quasi cinque miliardi di euro.

È destinata a cambiare anche la strategia di Trenitalia nei confronti dei circa 2.400 trasgressori che, negli anni, hanno collezionato più sanzioni senza mai versare nulla nelle casse della società. L'azienda è pronta a denunciare l'insolvenza fraudolenta, prevista dal codice penale (*Comunicato stampa Trenitalia*, 23 febbraio 2016).

### Veneto: il nuovo Swing diesel dedicato ai pendolari

Musica nuova sui binari del Veneto: arriva Swing (fig. 3), il nuovo treno diesel per i pendolari.

A consegnare il primo Swing destinato ai pendolari veneti al presidente della Regione L. ZAIA, è stato l'amministratore delegato di Trenitalia B. MORGANTE. Alla cerimonia, che si è tenuta a Conegliano Veneto, erano presenti l'assessore regionale Infrastrutture e Trasporti E. DE BERTI



(Fonte: Pesa)

Fig. 3 - Un esemplare di ATR220 della azienda polacca Pesa.

e, per Trenitalia, il direttore della Divisione Passeggeri Regionale O. IACONO e il direttore del Veneto T. BAGGIO.

Lo Swing presentato è il primo dei sette nuovi treni diesel che, grazie agli investimenti previsti nella proroga del contratto di servizio con la Regione, entreranno in esercizio sui binari del Veneto. I nuovi convogli inizieranno a circolare progressivamente dalla prima settimana di marzo fra Conegliano, Belluno e Padova, con immediati benefici sulla qualità complessiva del viaggio.

Dal 10 aprile lo Swing sarà utilizzato per un nuovissimo servizio tra Belluno (4.30) e Padova (6.20) che assicurerà il collegamento con le prime Frecce per Roma e Milano (ritorno da Padova 21.25 e arrivo a Belluno 23.25).

Ma l'entrata in esercizio degli Swing porterà benefici anche su altre linee, entro dicembre infatti sarà riprogrammata tutta l'offerta fra Calalzo, Belluno e Treviso, con treni Minuetto al posto delle vetuste automotrici diesel "668". Il bellunese in meno di un anno potrà quindi contare su treni moderni, confortevoli e affidabili.

In tutto il Veneto del mese di febbraio si registra una percentuale di puntualità dei treni regionali pari al 93%, con la punta record del 98% proprio sulla linea Belluno-Conegliano, dove esordiranno gli Swing, e sulla Calalzo-Belluno, e del 94% sulla Belluno - Padova - Treviso.

Gli Swing sono treni progettati e realizzati secondo le più avanzate concezioni di ingegneria, con accessori e dotazioni tecnologiche all'avanguardia, tali da elevare i correnti standard di affidabilità, puntualità, comfort, security e informazione ai passeggeri.

Realizzati dalla Pesa, sono moderni convogli diesel con un'offerta di 161 posti a sedere (due postazioni per persone a mobilità ridotta), attrezzati per il trasporto delle bici, destinati a viaggiare sulle linee non elettrificate. Il treno può raggiungere la velocità di 130 km/h ed è dotato di monitor e apparati audio per una migliore comunicazione con i passeggeri. Inoltre, sono installate sei telecamere interne e quattro esterne per garantire una video sorveglianza a 360 gradi.

I nuovi treni presenteranno la nuova livrea esterna che contraddi-

## NOTIZIARI

stingue tutta la flotta regionale, dalla Sicilia alla Valle d'Aosta, caratterizzata da un forte contrasto tra lo sfondo antracite opaco e le marcate pennellate di colore.

I sette Swing sono un ulteriore tassello del piano nazionale di rinnovo della flotta regionale che Trenitalia sta attuando attraverso ingenti investimenti in autofinanziamento, sostenibili grazie al flusso di cassa generato dai Contratti di Servizio con le Regioni.

Lo scorso agosto Trenitalia ha indetto una gara per la fornitura di altri 500 nuovi treni regionali dedicati ai pendolari, per un investimento complessivo di poco inferiore ai 5 miliardi di euro.

- *Nota per il lettore.*  
Swing è il nuovo treno diesel di Trenitalia dedicato ai pendolari

Swing si affianca, già nella scelta del nome, agli altri treni dedicati ai pendolari, dal Minuetto al Vivalto fino al più recente Jazz.

Swing è stato realizzato in Polonia da Pesa, sulla base delle indicazioni del committente Trenitalia e dei più evoluti standard di comfort e accessibilità, così da ottenere un'ampia ed efficace fruibilità degli spazi e dei servizi.

Il nuovo treno è dotato di due motori diesel capaci di esprimere una potenza di 390kW ciascuno e di due carrelli portanti e può raggiungere una velocità massima di 130 km/h.

Composto da tre carrozze, (due con cabina di guida alle estremità ed una rimorchiata al centro) è un convoglio con architettura open space, per offrire un'esperienza di viaggio più gradevole al passeggero e, nel contempo, permettere una visibilità complessiva del treno al personale di bordo.

Il comfort di viaggio e di movimenti interni è assicurato fin dall'ingresso nel treno, merito del piano ribassato con entrata a raso e di pedane retrattili destinate ad agevolare l'accesso dei passeggeri a mobilità ridotta su carrozzelle.

I posti a sedere sono complessivamente 161, di cui sette ribaltabili e due dedicati a passeggeri a mobilità ridotta, e sono tutti corredati da presa elettrica per computer, telefonini e altri dispositivi. È anche possibile il trasporto delle bici.

Il treno è dotato di display al Led esterni e all'interno del sistema OBOE/Dove6 direttamente collegato all'impianto audio e video per consentire al personale di bordo di comunicare con i viaggiatori.

Telecamere interne ed esterne garantiscono inoltre il controllo delle fasi di ingresso e uscita dei viaggiatori e la videosorveglianza a bordo, a vantaggio di una maggiore security (*Comunicato stampa Trenitalia*, 22 febbraio 2016).

### TRASPORTI URBANI

#### **Roma: Atac, arriva un nucleo antifrode per prevenire truffe sul sistema di bigliettazione**

Atac si doterà di una nuova struttura antifrode, direttamente coordinata dalla security aziendale, che dovrà vigilare sul sistema della bigliettazione. L'iniziativa è frutto di esplicita indicazione del nuovo Direttore Generale, M. RETTIGHIERI. La nuova struttura si occuperà di svolgere un attento monitoraggio sui processi industriali di produzione e distribuzione dei biglietti, per prevenire eventuali fenomeni di reato e assicurare che il sistema sia costantemente vigilato.

La nuova struttura diverrà operativa in tempi brevissimi.

In relazione, poi, a notizie di stampa nelle quali si ipotizza l'immissione ad opera di ignoti e a danno di Atac di una partita di biglietti non regolari, l'azienda precisa che la data di emissione citata - marzo 2012 - risulta compatibile con la data di rilascio al pubblico avvenuta in data 25 maggio 2012 dei primi biglietti con la nuova tariffa di 1,50 euro, visto che è stato necessario un tempo tecnico per preparare lo

stock di biglietti per la distribuzione.

Relativamente poi ai biglietti citati e raffigurati nell'articolo, Atac precisa che si tratta di titoli vendibili esclusivamente tramite macchine emittitrici di bordo (meb) e da quelle situate in locali e strutture specifiche che ne hanno fatto richiesta. Da accertamenti compiuti in precedenza risulta che alcune meb di bordo sono state vandalizzate con asportazione delle monete ma anche dei biglietti. Atac quindi non esclude che la messa in circolo di questi biglietti sia stata operata dagli stessi che hanno compiuto l'effrazione: si tratterebbe quindi di una truffa operata da terzi dove Atac è parte lesa. Su tali attività sono in corso da diverso tempo iniziative sia di indagine (per capire chi opera la vandalizzazione) che di securizzazione (le meb di bordo vengono sottoposte a ciclo di blindatura per evitare ulteriori effrazioni). A tal proposito Atac raccomanda ai clienti di non acquistare questa tipologia di biglietti se non da meb di bordo e meb di territorio, segnalando prontamente eventuali proposte di acquisto e vendita di tali titoli ad Atac o alle autorità preposte.

Si ricorda infine che Atac distribuisce i titoli di viaggio alle rivendite autorizzate solo tramite rivenditori da Atac autorizzati che fanno parte di un elenco noto e che hanno vinto apposita gara. Chiunque agisca fuori da questo circuito commette irregolarità perseguibili a norma di legge (*Comunicato stampa ATAC*, 12 febbraio 2016).

#### **MM Academy, una Corporate University al servizio delle città**

È stata presentata Academy, l'Accademia dei saperi di MM, aperta anche ad altre utility, enti e ong., MM Academy intende raccogliere al proprio interno le molteplici attività di alta formazione che già vengono sviluppate dall'azienda. Tra esse l'aggiornamento professionale, l'investimento in borse di studio, la realizzazione di partenariati con università e

## NOTIZIARI

centri di ricerca, la programmazione di workshop e confronti tematici con tecnici dell'Amministrazione comunale (e non solo), corsi di aggiornamento professionale accreditati dall'Ordine degli Ingegneri.

Il modello operativo di MM Academy sarà quello della Corporate University con l'obiettivo di sviluppare specifiche competenze professionali attraverso la valorizzazione dei talenti.

MM Academy sarà quindi un'autentica "accademia dei saperi" aperta a professionisti, giovani tecnici e dirigenti di enti locali, consorzi, gestori dell'acqua.

MM Academy si presenta per MM - e quindi per la città - come lo strumento capace di patrimonializzare il patrimonio di *know how* sin qui maturato nel corso dei primi sessant'anni di attività di MM, con un'attenzione specifica al consolidamento del patrimonio immateriale che costituisce uno degli *asset* principali della società sviluppato tra l'altro, con il costante contributo dei principali atenei quali Politecnico, Università Bicocca e Università Bocconi.

"La divulgazione dei saperi aziendali deve diventare patrimonio per la città metropolitana e per l'intero Paese - ha dichiarato D. CORRITORE, Presidente MM - che in stretta sinergia con il mondo accademico, anche internazionale, può diventare un punto di riferimento sull'alta innovazione e sulla gestione delle acque, delle grandi infrastrutture per la mobilità e per l'edilizia popolare".

"Il nostro ruolo di società pubblica ci porta responsabilmente a condividere il patrimonio di innovazione tecnologica e *know how* - rilancia S. CETTI, Direttore Generale MM.

"Abbiamo presentato la MM Academy, un progetto in cui credo molto - sostiene P. MARAN, assessore all'acqua, energia e infrastrutture del Comune di Milano - dentro le società pubbliche ci sono competenze che vanno trasmesse ai più giovani e al tempo stesso la formazione dei lavoro-

tori deve essere continua. La collaborazione tra MM, fondazioni e università può formare una nuova generazione di professionisti che speriamo via via trovi spazio anche nel settore pubblico per portare qualità e nuove competenze".

"La vecchia azienda municipalizzata non esiste più - ha sostenuto G. VALOTTI, Presidente di Federutility e Presidente di A2A - e solo chi investe sulle competenze per il futuro sarà punto di riferimento e eccellenza per tutti".

"MM Academy dà un respiro internazionale con strumenti di ricerca sui temi cari a Laboratorio Expo - ha commentato M. TARANTINO di Laboratorio Expo - la lotta allo spreco dell'acqua e il rapporto tra tecnologia e strumenti di sostenibilità. Siamo contenti di aver avviato questa collaborazione con MM. La vera eredità di Expo è stata la grande coesione che ha creato fra tutti gli attori che sono stati coinvolti in questo grande evento".

"L'Ordine degli Ingegneri è felice - S. BOSETTI, Presidente Fondazione Ordine Ingegneri - ha sostenuto di avere parte attiva in questa innovativa attività di una delle più significative aziende pubbliche italiane" (*Comunicato stampa Metropolitane Milanesi*, 13 gennaio 2016).

### INDUSTRIA

#### "Project Finance International" a Hitachi Rail Italy

Due prestigiosi riconoscimenti internazionali in arrivo per Hitachi Rail Italy. L'azienda ferroviaria ha vinto il PFI (Project Finance International), premio mondiale organizzato da Thomson Reuters, per i progetti relativi alle metro 5 di Milano e a quella di Lima.

Si tratta di due veicoli differenti tra loro per dimensioni e prestazioni, che hanno però in comune di essere driverless, a guida senza conducente.

"Lima" e "M5" hanno contribuito a proiettare sul mercato HRI come prima azienda globale in questo particolare segmento, visto che detiene poco meno del 30% di tutte le metro automatiche in servizio.

Quella del capoluogo lombardo è in servizio da tempo e ha notevolmente contribuito al miglioramento della viabilità verso lo stadio di San Siro. Quella peruviana è in costruzione avanzata presso lo stabilimento HRI di Reggio Calabria.

La cerimonia di premiazione, a cui parteciperà la comunità finanziaria, si svolgerà in due distinti momenti, uno a Londra e l'altro a New York il 16 marzo. "Realizzare treni significa qualità - ha dichiarato M. MANFELLOTTI, Ceo di Hitachi Rail Italy - qualità nella costruzione dei veicoli e qualità nella costruzione dell'architettura finanziaria che sostenga il progetto".

"Vedersi attribuire questo importantissimo premio - ha aggiunto l'amministratore delegato - è un tributo al lavoro di centinaia di persone, che ci consentano di poter soddisfare i clienti e di migliorare il nostro business" (*Comunicato stampa Hitachi Rail Italy*, 1 febbraio 2016).

#### OICE: buon inizio per il 2016, in gennaio +78,5% su gennaio 2015

Esordio d'anno positivo per il mercato dei servizi di ingegneria e architettura: 50,8 milioni di euro, +78,5% su gennaio 2015; è necessario risalire al 2009 per trovare il primo mese dell'anno con un valore maggiore. Da segnalare però che il risultato è dovuto in gran parte alla pubblicazione di tre bandi per assisenze tecniche ai programmi europei con un valore complessivo di quasi 34 milioni di euro.

In dettaglio, secondo l'aggiornamento al 31 gennaio dell'osservatorio OICE-Informatel, le gare rilevate sono state 352 (di cui 16 sopra soglia), per un importo complessivo di 50,8 milioni di euro (39,8 sopra soglia). Rispetto a gennaio 2015 il numero



## NOTIZIARI

dei bandi cresce del 23,9% (-20,0% sopra soglia e +27,3% sotto soglia) e il loro valore sale del 78,5% (+142,1% sopra soglia e -8,4% sotto soglia).

Sempre molto alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate. In base ai dati raccolti fino a gennaio il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2014 è al 29,8%, per le gare indette nel 2015 sale al 38,8%.

“Nonostante il risultato complessivamente positivo – ha dichiarato G. SCICOLONE, nuovo Presidente OICE commentando i dati dell'osservatorio – la forte presenza dei bandi per assistenza tecniche fa mantenere alta la preoccupazione per la continua diminuzione del valore dei bandi per i servizi di ingegneria e architettura legati alla realizzazione di opere, chiaro segno del disimpegno della Pubblica Amministrazione da quegli investimenti in infrastrutture, di cui il Paese ha urgente bisogno. Occorre quindi rilanciare l'impegno per una ripresa degli investimenti e parallelamente costruire un quadro di regole chiaro, stabile e tale da ridurre la discrezionalità della Pubblica Amministrazione in maniera da fare fronte alle distorsioni di un sistema che, fra le altre cose, vede la percezione della corruzione nelle istituzioni governative in Italia al 90%, al top tra i paesi Ocse. Siamo in un momento delicatissimo – ha continuato il Presidente OICE – in cui si sta riscrivendo l'intera normativa sugli appalti e siamo certi che il legislatore delegato saprà tenere conto della necessità di costruire un quadro di regole che sappia anche fare virare il settore dei servizi di ingegneria e architettura verso logiche di crescita, di innovazione e di qualità; in questo percorso le società di ingegneria svolgono una funzione essenziale perché sono lo strumento che bilancia le forze nella filiera degli appalti (pubblica amministrazione e impresa), ma deve essere loro riconosciuto un ruolo centrale nello sviluppo della professione e delle modalità organizzative in cui essa si esplica. Pur comprendendo l'attenzione per le piccole e medie imprese, certamente importanti per determinati mercati, è necessario

guardare al futuro e alle sfide della competizione internazionale favorendo logiche di aggregazione e politiche di promozione della crescita, oltre che di qualità dei servizi offerti. Soltanto così sarà possibile aggredire i mercati esteri con forze meno impari, rispetto alla concorrenza straniera, di quanto lo sono oggi. Con le nuove regole che il Governo sta mettendo in campo – ha concluso G. SCICOLONE – si può realmente avviare una nuova politica industriale per il nostro settore, ci auguriamo che ciò sia compreso e realizzato al meglio”.

Il numero delle gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria, passato dalle 20 unità del gennaio 2015 alle 16 del mese appena trascorso, mostra una contrazione del 20,0%. Nell'insieme degli altri partner dell'Unione Europea la domanda di servizi di ingegneria e architettura presenta, nello stesso mese, una tendenza opposta: +31,0%; mentre l'incidenza del nostro Paese continua ad attestarsi su un modesto 1,4%, un dato di gran lunga inferiore rispetto a quello di paesi di paragonabile rilevanza economica: Francia 30,3%, Germania 22,0%, Polonia 8,6%, Gran Bretagna 7,6%.

Nel mese di gennaio l'andamento del valore delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme (appalti integrati, project financing, concessioni di realizzazione e gestione), è in forte crescita: 741 milioni di euro +146,4% rispetto a gennaio 2015, mentre il numero, 77 gare, cala del 18,1%. La crescita è dovuta al risultato in gennaio delle gare di project financing, 553,5 milioni di euro. Gli appalti integrati da soli hanno, sempre rispetto a gennaio 2015, un andamento opposto: calano sia in numero, 59 gare -0,8%, sia in valore, 143,7 milioni di euro -4,6%. Il valore dei servizi di ingegneria e architettura compreso nei bandi per appalti integrati è stato di 4,5 milioni di euro, -27,4% rispetto a gennaio 2015 (*Comunicato stampa OICE*, 16 febbraio 2016).

## VARIE

### Lombardia: Trenord-Moovit, il treno a portata di smartphone

Informazioni per viaggiare in treno in Lombardia disponibili, in tempo reale, sugli smartphone di oltre 38 milioni di utenti nel mondo: è possibile grazie all'accordo fra Trenord e Moovit, l'App internazionale per il trasporto, presentato dall'amministratore delegato di Trenord, C. FARISÈ e dal Vice President Global Chief Marketing Officer di Moovit, A. MACKENZIE TORRES, durante una conferenza stampa nella sede Trenord di Milano.

Per la prima volta al mondo, il sistema di mappatura dei trasporti si estende alle linee ferroviarie suburbane e regionali, incluso il Malpensa Express, di un'intera regione. Inseguendo i luoghi di origine e destinazione del proprio viaggio nelle opzioni di ricerca dell'App di Moovit sarà possibile scoprire il percorso più comodo e veloce per raggiungere in treno la propria meta.

Il treno diventa così la soluzione di viaggio predefinita per gli spostamenti in Lombardia e anche all'interno della città di Milano, con il Passante ferroviario, integrandosi con gli altri mezzi di trasporto locale: una funzione innovativa, volta non solo a migliorare l'esperienza di viaggio delle oltre 714 mila persone che ogni giorno si spostano con Trenord, ma anche a incentivare l'uso del mezzo pubblico, favorendo l'opzione del treno come mezzo di trasporto più sostenibile.

Una volta definito il proprio viaggio e localizzate le stazioni di partenza e di arrivo, grazie alla navigazione assistita i viaggiatori possono monitorare in tempo reale lo stato del proprio treno e consultare in qualsiasi momento il sito Trenord dal tasto del menu dedicato.

Inoltre, sul menu di Milano dell'App di Moovit è online una sezione dedicata a Trenord, in italiano e in inglese, dove i viaggiatori possono

## NOTIZIARI

trovare gli avvisi sul servizio e i dati su stazioni, biglietterie e My Link Point, i punti Trenord dedicati all'assistenza dei clienti. Tramite l'App di Moovit, Trenord potrà inviare agli utenti notifiche sul servizio.

“Siamo molto orgogliosi di collaborare sinergicamente con Trenord in Lombardia, per fornire un sistema di accesso alle informazioni di viaggio sempre più completo” – ha dichiarato A. MACKENZIE TORRES, CMO di Moovit. “In tutto il mondo, stiamo lavorando alla mappatura del trasporto su scala regionale, in sinergia con le aziende di trasporto locali. L'obiettivo è di offrire un servizio sempre efficace e aggiornato in tutte le grandi aree metropolitane, avvicinare più utenti ai mezzi pubblici e rendere le grandi metropoli più smart e al tempo stesso più vivibili”.

“Il nostro cliente è sempre più connesso: nel 2015 la fruizione del sito per smartphone è cresciuta del 45% e, a distanza di 9 mesi dal lancio dell'App Trenord, i nostri clienti quotidianamente connessi sono 220mila” – ha detto C. FARISÈ, amministratore delegato di Trenord. – “Il nostro obiettivo è farci trovare sempre, da ogni angolo del mondo. Grazie all'accordo con Moovit, Trenord allarga i propri confini offrendo la possibilità di programmare in tempo reale spostamenti sostenibili. Chi prepara il suo viaggio in Italia o in Lombardia, troverà quindi tutti i riferimenti per un servizio ferroviario efficiente e capillare”.

- *Informazioni sul servizio live per gli utenti italiani e stranieri*

L'accordo Trenord-Moovit si inserisce nel piano di digitalizzazione intrapreso dall'operatore ferroviario per una relazione sempre più sinergica sia con i clienti che utilizzano il treno quotidianamente per studio o lavoro, sia di coloro che lo usano per altre occasioni, come il tempo libero e turismo.

Chi viaggia in treno in Lombardia manifesta una crescente propensione a programmare online il proprio viaggio: ogni giorno oltre 20 mila clienti utilizzano l'App di Trenord,

che in soli nove mesi ha registrato oltre 210mila download e 29,5 milioni di schermate visualizzate.

In questo contesto l'operatore ferroviario ha accolto l'invito di Moovit a siglare un accordo per lo scambio costante di informazioni e renderle disponibili ai 714 mila utenti che ogni giorno, utilizzando l'App, intendono muoversi a Milano e in Lombardia.

Grazie a questo accordo Trenord offre la possibilità di programmare in tempo reale i propri viaggi intercettando anche i clienti di altri Paesi, che oggi costituiscono circa il 9% dei passeggeri trasportati ogni giorno.

- *Nota per il lettore:*

Moovit è disponibile gratuitamente per iPhone, Android e Windows Phone. Il suo funzionamento combina i dati provenienti dalle aziende di trasporto, che gratuitamente aderiscono a Moovit, con quelli forniti in tempo reale dalla community di utilizzatori, garantendo a chi viaggia un'istantanea più precisa e puntuale sul loro spostamento, con i percorsi più veloci e comodi in base alla destinazione desiderata e senza inutili attese. Grazie alla funzione modalità viaggio, una volta saliti sul mezzo pubblico gli utenti che si collegano alla app possono fornire in forma anonima al resto della community dati sulla puntualità del mezzo utilizzato, sui livelli di congestione, la pulizia della vettura, la presenza di aria condizionata e altro ancora. Moovit è disponibile in 38 lingue: Italiano, Arabo, Basco, Bulgaro, Catalano, Ceco, Cinese Semplificato e Cinese Tradizionale, Coreano, Danese, Ebraico, Estone, Filippino, Finlandese, Francese, Greco, Indonesiano, Inglese Usa e Inglese UK, Lituano, Malese, Norvegese, Olandese, Polacco, Portoghese PT e Portoghese BR, Rumeno, Russo, Serbo, Spagnolo e Spagnolo America Latina, Svedese, Tedesco, Tailandese, Turco, Ucraino, Ungherese, Vietnamita. Moovit è diffusa nel mondo tra 38 milioni di utilizzatori in 700 città di 60 paesi, e in Italia tra 2,5 milioni di utilizzatori in oltre 40 città: Agri-

gento, Alessandria, Bari, Belluno, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Cosenza, Cremona, Firenze Pistoia e Mugello, Ferrara, Genova, Gorizia, La Spezia, Livorno, Massa Carrara, Matera, Milano e Lombardia, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Pisa, Potenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Salerno, Sassari, Siena, Siracusa, Taranto, Torino, Trento, Trieste, Udine e Venezia (*Comunicato stampa Trenord-Moovit*, 24 febbraio 2016).

### **Toscana: appalti pubblici, RFI e Anac in un patto anticorruzione e vigilanza collaborativa per opere in corso**

Legalità e prevenzione della corruzione negli appalti ferroviari. Verificare la conformità dei bandi di gara al Codice dei contratti pubblici. Prevenire infiltrazioni criminali attraverso clausole e condizioni ad hoc. Monitorare il corretto svolgimento delle gare d'appalto. Supervisionare l'esecuzione dei lavori da parte della ditta vincitrice del bando: questi sono i problemi da gestire con trasparenza sempre maggiore. Rete Ferroviaria Italiana si dota di un nuovo strumento, il Protocollo di Vigilanza Collaborativa, avviando una collaborazione costruttiva con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per prevenire e monitorare in corso d'opera possibili episodi di corruzione nell'ambito dei propri appalti.

Il Protocollo di Vigilanza Collaborativa è stato sottoscritto a Firenze da R. CANTONE, Presidente ANAC, e M. GENTILE, Amministratore Delegato di RFI.

Presente E. ROSSI, Presidente Regione Toscana, che contestualmente ha firmato con l'ANAC un Protocollo di Azione per i lavori di raddoppio della linea ferroviaria Lucca-Pistoia. Intervento cofinanziato dalla Regione.

Questo primo accordo collaborativo ha la durata di un anno ed è un'ulteriore strumento per prevenire episodi di corruzione. Ciò per la tute-

## NOTIZIARI

la sia dell'interesse pubblico (correttezza e trasparenza) sia dell'interesse aziendale, per il rafforzamento dei valori di reputazione e di credibilità verso i cittadini e gli stakeholders. Il Protocollo si aggiunge e integra i Protocolli di legalità che Rete Ferroviaria Italiana ha già siglato con Istituzioni e Enti territoriali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza nei territori interessati da lavori appaltati da RFI.

Tre gli interventi, individuati fra quelli a maggiore valore economico e territoriale nell'ambito dei progetti nazionali di potenziamento infrastrutturale e tecnologico, che durante l'anno saranno messi sotto la lente di ingrandimento delle Autorità.

Due quelli già definiti per il Nord e il Centro Italia:

- linea Bologna-Padova, interventi di upgrading tecnologico e infrastrutturale: rinnovo sistemi di distanziamento in sicurezza dei treni (in linea) e di gestione e controllo del traffico ferroviario (nelle stazioni); adeguamento binari nelle stazioni (PRG ferroviario); installazione sistemi di ultima generazione per l'informazione al pubblico; soppressione dei passaggi a livello. Investimento complessivo prima fase: 55 milioni di euro;
- raddoppio linea Lucca-Pistoia (circa 43 km): realizzazione varianti di tracciato, soppressione passaggi a livello, nuove viabilità stradali e riqualificazione stazioni. Importo complessivo: 450 milioni di euro, di cui 235 milioni di euro finanziati da Regione Toscana;
- gli interventi per il raddoppio della linea Lucca-Pistoia saranno monitorati anche dalla Regione Toscana attraverso il Protocollo di Azione stipulato oggi con ANAC.

Il terzo intervento monitorato con il Protocollo di Vigilanza Collaborativa sarà individuato, a breve, fra quelli di maggior rilievo programmati nel Sud Italia (*Comunicato stampa Gruppo FSI, 25 febbraio 2016*).

### Lazio: il ministro DELRIO visita la nuova Piastra Servizi di Roma Termini

Piastra servizi di Roma Termini: conclusa un'importante fase realizzativa della nuova area dedicata a viaggiatori e frequentatori. Lo stato avanzamento lavori è ora al 50%.

Nei circa 3 mila m<sup>2</sup> di superficie, su 6.500 complessivi, sono già funzionanti scale mobili, ascensore, display informativi, illuminazione e toilette; entro l'estate è prevista l'apertura al pubblico della prima parte di questo nuovo spazio realizzato sopra i binari.

Al termine dei lavori 5.200 m<sup>2</sup> dedicati ai servizi ferroviari, al ristoro e ai dehors si andranno ad aggiungere ai 30 mila m<sup>2</sup> di servizi e spazi commerciali già presenti a Roma Termini.

Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti G. DELRIO ha visitato (fig. 4) la nuova piastra servizi, ancora nascosta dietro le pareti di cantiere ma sotto gli occhi degli oltre 450 mila frequentatori che ogni giorno popolano la stazione.

A fare gli onori di casa P. GALLO Amministratore Delegato di Grandi Stazioni insieme a M. GENTILE, Am-

ministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana.

Affacciata sui binari l'intera area sarà climatizzata e le aree attrezzate con i punti di ristoro e servizi avranno la peculiarità di essere "aperti alla luce naturale" come in un open space aeroportuale, il tutto in un contesto confortevole e totalmente integrato con i flussi di passaggio dei viaggiatori.

E una volta in uso la nuova piastra servizi restituirà anche alla galleria centrale di stazione, liberata da tutti gli ingombri e dall'area di cantiere, la bellezza e la spazialità originarie.

"Grazie a questi interventi - ha dichiarato P. GALLO - la stazione Termini sarà ancora più ricca di servizi e riconfermerà il suo ruolo di modello di riferimento per funzionalità ed eleganza tra le stazioni europee".

"Sviluppare a Roma Termini nuovi servizi per i viaggiatori è fondamentale per il ruolo che la stazione riveste sia per il trasporto pubblico locale e sia per i treni media e lunga percorrenza", ha sottolineato M. GENTILE. "L'obiettivo è quello di realizzare una struttura più funzionale per i viaggiatori e per chi frequenta abitualmente la stazione".



(Fonte: Gruppo FSI)

Fig. 4 - La visita alla "Piastra di Roma Termini del Ministro G. DELRIO accompagnata dall'ad RFI, M. GENTILE e di Grandi Stazioni P. GALLO.

## NOTIZIARI

Un cantiere estremamente complesso, di grandi dimensioni e posizionato nell'area più affollata della stazione: una vera e propria sfida ingegneristica. Progettazione, direzione lavori e realizzazione italiane.

Un'opera realizzata al di sopra della stazione esistente, ma con fondazioni proprie e isolate, anche sismicamente, dal complesso storico; le lavorazioni sono svolte in uno spazio ridotto e senza alcuna interruzione dell'esercizio ferroviario.

Tutti i materiali, dalle travi in acciaio ai materiali di risulta degli scavi, vengono trasportati di notte - a stazione chiusa - attraverso uno speciale treno di cantiere che circola sui binari.

Oltre questo, Grandi Stazioni sta realizzando anche un parcheggio sopra i binari di circa 1.400 posti.

L'investimento economico complessivo per la realizzazione della piastra servizi e del parcheggio è di 125 milioni di euro, finanziato da fondi pubblici e da Grandi Stazioni (*Comunicato stampa Grandi Stazioni*, 23 febbraio 2016).

### PERSONALIA

#### Bologna: il Memoriale della Shoah

Nella nuova piazza localizzata in prossimità del crocevia tra via de' Carracci e il ponte di via Matteotti, punto di accesso della stazione Alta Velocità di Bologna, il 27 gennaio scorso è stato inaugurato il Memoriale della Shoah (fig. 5).

Il monumento, progettato dallo studio Set Architects, è stato selezionato tra le 284 proposte partecipanti al concorso internazionale bandito, nel 70° anniversario della liberazione di Auschwitz, dalla Comunità Ebraica di Bologna.



(Cortesia Michele FONTANI)

Fig. 5 - Il Memoriale della Shoah nella nuova piazza in prossimità del punto di accesso della stazione Alta Velocità di Bologna.

La costruzione della struttura in uno spazio di transito, di relazione e di connessione con la città e con la stazione ferroviaria ha l'obiettivo di diffondere la cultura della memoria come valore universale, accostando le vittime dell'olocausto a quelle di altri fatti di violenza come l'attentato del 2 agosto 1980, a Bologna.

L'opera, che prende spunto dagli spazi dei lager, si compone di due parallelepipedi affiancati, di 10x10 m, la cui giacitura convergente delimita un passaggio che restringendosi genera, in coloro che lo percorrono, un senso di oppressione.

Un percorso, quest'ultimo, pavimentato con pietrisco a ricordo del ballast del raccordo ferroviario situato a circa un km a sud della stazione ferroviaria di Oświęcim, punto di arrivo dei treni che trasportavano gli ebrei ad Auschwitz-Birkenau.

All'interno dei due blocchi sono state ricavate delle cavità rettangola-

ri sovrapposte a rappresentare gli angusti dormitori dei campi di concentramento nonché il vuoto lasciato da chi li occupava.

Anche la scelta di realizzare il monumento in acciaio Cor-Ten assume un valore simbolico, l'uso di un materiale durevole, ma al contempo freddo, è volto ad evocare le sensazioni che tali luoghi di annientamento della vita umana provocavano nei deportati.

Ma al tempo passato della faccia interna del monumento fa da contrappunto il tempo presente della faccia esterna, quella rivolta verso la città, che appare pressoché liscia, sulla quale risultano appena accennati i contorni dei giacigli a rappresentare la "consapevolezza contemporanea", le pagine di una storia ancora da scrivere (*Contributo personale Michele FONTANI*, 29 febbraio 2016).